

Il turismo sarà sostenibile

►Giunta comunale al lavoro per pianificare lo sviluppo degli arrivi all'attracco fluviale ►Po, ville Morosini e Selmi, opere idrauliche e verde sono un mix appetito

Si lavora sul turismo sostenibile: una prima riunione politica della giunta comunale ha stabilito le linee di intervento per il nuovo anno. Si tratta di una programmazione molto corposa che riguarderà anche le opportunità turistiche territoriali. In consiglio comunale è stato approvato il protocollo d'intesa per la valorizzazione dei percorsi ciclabili, certificato con la partecipazione ad Assonautica, per cogliere le opportunità del turismo fluviale; ora si lavora su alcune novità che il sindaco Leonardo Raito e l'assessore al turismo Sonia Colombani spiegano.

LA PIANIFICAZIONE

«Siamo al lavoro per pianificare la possibilità per i mesi da primavera ad autunno, di offrire opportunità turistiche e di visita del fiume Po e dei suoi paesaggi magici via natante, con un'occasione che potrà abbinarsi anche all'intermodalità,

facendo del nostro attracco fluviale il suo punto cardine. Già oggi il turismo fluviale, specie quello collegato alle crociere molto apprezzate da un pubblico europeo, rappresenta un punto importante per il comune rivierasco. Ogni anno tra le 30 e le 40 navi da crociera attraccano a Polesella. L'attracco fluviale, con la rinnovata gestione, sta avendo uno slancio interessante che conviene incentivare, per renderlo attrattivo anche per diverse occasioni turistiche, di visita e sportivo. I turisti da crociera apprezzano i percorsi di visita anche delle località rivierasche, e sarà su quello che lavoreremo, per aprire di più i luoghi di Polesella a chi vuole conoscerli. Per fare questo occorrono nuove sinergie che l'amministrazione sta cercando di studiare».

I GIOIELLI

L'amministrazione ha l'inten-

zione di rinnovare il rapporto di collaborazione con le ville del territorio. «Villa Morosini e Villa Selmi sono due strutture ricche di storia e di cultura, bellissime da conoscere e da visitare. Lo stesso vale per la chiesa parrocchiale, per le architetture idrauliche, per le tracce degli antichi palazzi del paese, per la pieve romanica di Raccano. Il territorio è collegato da percorsi protetti, lo si può percorrere anche a piedi e in bicicletta in piena sicurezza, può vedere un profondo raccordo anche con le attività commerciali e ricettive del paese. L'idea di un piano di sviluppo turistico va proprio in questa direzione».

Valentina Merlini



POLESSELLA La famiglia Mantovani dopo il restauro della splendida Villa Morosini



Peso: 36%